

Lagrasta ospite al «Salone di Torino»

Il professor Alberto Asor Rosa presenterà il libro su Calvino



SCRITTORE Giuseppe Lagrasta

«**I**talo Calvino *La città e la rivoluzione dello spazio interiore*»: questo il lavoro dello scrittore barlettano Giuseppe Lagrasta che sarà presentato a Torino.

Perché partecipare al Salone Internazionale del Libro di Torino?

«Nel ringraziare la mia casa editrice Rotas che ha svolto un ruolo preponderante finalizzato alla mia partecipazione, ritengo che per uno scrittore il coinvolgimento al Salone Internazionale del libro di Torino gli consente di promuovere la propria opera in un ambito ampio e articolato in cui il confronto si apre a nuove idee e scambi culturali sia con il pubblico che con gli specialisti».

Quando sarà l'evento?

«Il giorno otto maggio alle 19.30 nel PAD 2 - Spazio Incontri ci sarà la presentazione del volume «Italo

Calvino *La città e la rivoluzione dello spazio interiore*» da me scritto che vedrà il prof. Alberto Asor Rosa in qualità di relatore».

Quali le motivazioni che richiedono l'approfondimento della categoria «Spazio Interiore»?

«Viviamo in una società complessa e articolata: i giovani pongono domande e chiedono risposte concrete rispetto alla loro vita quotidiana e al loro futuro. Bene, riflettere sul come e il perché abitare sia il quotidiano che la progettazione del futuro, in una dimensione umana fatta spesso di rapidità, immediatezza e velocità spesso non aiuta i giovani a riflettere nel corso delle azioni; per questo motivo, meditare sul mondo delle emozioni esplorate da uno scrittore di calibro internazionale come Italo Calvino, rappresenta per giovani un'occasione di valutazione sulla grammatica delle emozioni che caratterizza fortemente la loro e la nostra vita. Ecco che approfondire e condividere la ricca galassia del mondo interiore - con il metodo della critica letteraria e con le strategie concernenti l'educazione e la formazione - consente ai giovani di entrare in un

percorso di arricchimento e di valorizzazione della propria visione del mondo e della propria visione delle forme del mondo».

Lei incontrerà un pubblico interessato e motivato alle problematiche della lettura e all'oggetto libro?

«Certo, al Salone internazionale del libro di Torino scaturisce un coinvolgimento motivante ed ogni lettore sceglie il suo autore o i suoi argomenti, preferiti. E' il ruolo dello scrittore che va rivisto in determinati contesti di azione: determinare l'incontro tra proposta editoriale e interesse del pubblico, che rispetto alle opere di Italo Calvino è sempre disponibile e numeroso, e potenziare le condizioni di confronto dei punti di vista e di ascolto del lettore, protagonista principale nell'esercizio della lettura».

Cosa ci dice dell'interesse del mondo della scuola verso il Salone del Libro?

«Certo, il salone internazionale del libro di Torino è ben collegato al mondo della scuola e della formazione. Il mondo dei libri e il mondo dei giovani lettori vanno di pari passo e il Salone ha organizzato una rete con le scuole superiori del Piemonte favorendo l'incontro tra lettori e autori. Anche noi in Puglia abbiamo organizzato «I dialoghi prima dei Dialoghi», progetto in rete ideato e promosso dall'Assessorato al Diritto allo Studio e alla Formazione professionale Regione Puglia, dalla rete delle Scuole del Leggere, dall'Associazione «La Maria del Porto», promotrice de «I dialoghi di Trani», dall'Osservatorio Scolastico Regionale Puglia e dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia: oltre cento eventi che ha visto coinvolti 10000 studenti di tredici scuole pugliesi da novembre 2013 a maggio 2014 attorno a un tema «Before» con il libro, l'autore e il lettore, protagonisti di uno scambio circolare, libero e proficuo. Per questi motivi auspico che all'interno della manifestazione della Fiera del Levante di Bari come accade a Torino per il Salone del libro ci possa essere un percorso di sintesi dei festival letterari pugliesi adottando uno scrittore coniugando la creatività e l'apprendimento attraverso la lettura e la scrittura».

[giuseppe dimiccoli]

Giovedì 8 maggio, alle 19.30, nel PAD 2 - Spazio Incontri, la presentazione